



Scuola dell'Infanzia

GAETANO PILATI

piano triennale dell'offerta formativa

"Io,il dentro e il fuori: uno sguardo tutto nuovo"

a.s. 2024/2025

VIA Minghetti, 4 - 50136 - FIRENZE 055 678831 - sic.pilati@istruzione.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza



I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza del mondo

il corpo e il movimento immagini, suoni e colori

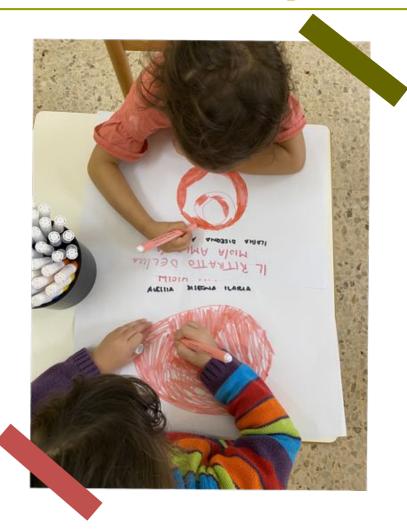
Il curricolo della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppano nei "Campi di Esperienza". Infatti, "ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri" (dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", 2012).



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il "curricolo" di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla eterogeneità per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze.

Referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Alba Cortecci
Dirigente del Servizio Infanzia	Simona Boboli
Responsabile E.Q. Coordinamento Pedagogico	Lucia Raviglione
Responsabile E.Q. Attività Amministrativa	Mariella Bergamini
Referente Organizzativo – pedagogico del Comune di Firenze:	Rossella Bertocci
Referente Organizzativo - Pedagogico del soggetto appaltatore:	Costanza Bartoli

Orari di ingresso e di uscita

7:30 - 7:40	primo	ingresso	anticipato

16:50– 17:00 uscita posticipata



E' previsto un rientro alle ore 13:30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2024/2025.

La giornata a scuola

7.30 – 7.40	ENTRATA ANTICIPATA
8.00 -8.10	ENTRATA ANTICIPATA
8.30-9.00	ENTRATA_ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 12.40	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
11.40- 12.30	PRANZO
12.40 - 13.30	PRANZO
13.30- 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE, GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
15.45 - 16.00	MERENDA
16.00 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA

Ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n.6 aule
- spazio polivalente
- biblioteca
- salone
- spazio per il pranzo
- palestra
- giardino





Composizione delle sezioni

SEZIONE 1		
	M	F
3 anni	3	4
4 anni	5	3
5 anni	2	4
TOTALE	1	21

SEZIONE 2		
	M	F
3 anni	1	2
4 anni	5	3
5 anni	6	4
TOTALE	1	21

SEZIONE 3		
	M	F
3 anni	2	5
4 anni	4	2
5 anni	3	4
TOTALE	1	20

SEZIONE 4		
	M	F
3 anni	2	5
4 anni	5	4
5 anni	1	5
TOTALE	'	21

SEZIONE 5		
	M	F
3 anni	2	3
4 anni	4	2
5 anni	5	3
TOTALE	ı	19

SEZIONE 6		
	M	F
3 anni	3	3
4 anni	5	2
5 anni	3	6
TOTALE		22

Personale della scuola

n° Sezioni 6

Insegnanti sez. I:

Chiara Billeri

Nunziante Gerarda

Insegnanti sez. IV:

Fiorenza Ragazzini

Elena Nocentini

Insegnanti di sostegno:

Genny Guarducci Naomi Mangino n° Insegnanti 14

Insegnanti sez II:

Serena Cassi

Francesca Alinari

Insegnanti sez. V:

Maria Francesca Randazzo

Elisa Naldini

n° Esecutori/trici servizi

educativi ...

Insegnanti sez. III:

Stefania Burattini

Francesco Pestelli

Insegnanti sez. VI:

Cristina Brizi

Claudia Lo Faro

OESE:

Francici Carla

Papi Luciana

Bonvissuto Vincenza (esonero)

Cammelli Maria Cristina

Bellini Laura (PT)

Staiano Giovanni

Catalano Vincenzo

Operatore scolastico comunale:

Silvia Rastrelli

Insegnante di religione:

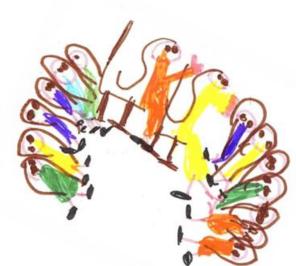
Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale - Cooperativa "L'Abbaino" Giorgia Ciannamea

Attività psicomotoria - Cooperativa "L'Abbaino" Giulia Ciani

Attività Lingua 2 - Cooperativa "L'Abbaino" Claudia Antonucci

Media Education -Cooperativa "L'Abbaino"



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento". L'individuazione dei bisogni formativi è congruente con le Linee Guida della Regione Toscana. Le figure professionali, che lavorano nei contesti educativi 0-6, ricevono una formazione continua, in grado di rinnovare le competenze, anche alla luce di un'utenza sempre più eterogenea, sia da un punto di vista sociale che culturale.

Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "G.Pilati" sarà coinvolto nel rinnovamento delle proposte educative e nel sostegno alla professionalità, su un piano di formazione organizzato dal Coordinamento pedagogico.

Dimensione della professionalità in ambito educativo 0-6: percorso di ricerca-azione PRIN Di.Co.Each. Università di Firenze. Per tutto il personale dei servizi 0-6.

La Collaborazione educativa tra scuola e famiglia- Genny Guarducci, Maria Francesca Randazzo, Stefania Burattini e Fiorenza Ragazzini.

Life Skills – Insegnanti servizio comunale

Dimensione della professionalità in ambito educativo 0-6: La relazione con le famiglie - OESE

Il collegio docenti e il gruppo OESE saranno impegnati nello svolgimento di altri corsi di aggiornamento in itinere.

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia "Gaetano Pilati" si trova nel Q2, zona di Bellariva, tra lungarno Colombo e via Aretina, densamente popolato e caratterizzato dalla presenza di numerose famiglie appartenenti alle diverse etnie. L'edificio fa parte di un complesso scolastico che comprende anche il Nido "Il Pinolo" e la scuola primaria statale "G. Pilati". Nelle vicinanze è presente la biblioteca comunale "Villa Arrivabene" e "Mario Luzi", con cui la scuola collabora attivamente. Sono numerosi gli spazi verdi adibiti ad area gioco, in cui vengono spesso organizzati eventi di intrattenimento per bambini e bambine. Nella zona ci sono alcuni luoghi di aggregazione culturale come il Tuscany Hall e il teatro InStabile.



Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

La scuola dell'infanzia Pilati offre ai/alle bambini/e un contesto di gioco, di relazione, di esplorazione e di ricerca, attraverso proposte educative e didattiche correlate tra loro e che verranno svolte nel triennio dall'A.S. 2023/24 all'A.S. 2025/26. Le/gli insegnanti accompagneranno i/le bambini/e in esperienze educative diversificate e motivanti, optando per percorsi aperti, flessibili e dinamici, con uno sguardo attento alla provenienza e al background culturale degli/delle alunni/e, ai loro bisogni e alle proprie attitudini. La complessità dell'attuale società chiede infatti il rispetto per le disuguaglianze, una nuova partecipazione alla vita comune e la valorizzazione dei diversi punti di vista.



Al fine di mettere il pratica tali finalità le/gli insegnanti hanno scelto, per l'anno in corso, di avvalersi del testo di Luis Sepulveda "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare", come sfondo integratore della programmazione educativa.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Cosa facciamo a scuola

Progetto "lo, il dentro e il fuori: emozioni in volo"

Progetto "Viaggio a Km zero"

Progetto outdoor: Inside Out: Il luogo della scoperta

Progetto "Leggere Forte!"

Progetto "Un libro per amico"

Progetto continuità educativa Nido Infanzia "Il viaggio"

Progetto continuità educativa Infanzia Primaria "Il viaggio"

Progetto di pregrafismo "Dal movimento al segno"

Ins. Religione Cattolica

Alternativa alla religione cattolica

LINGUA STRANIERA

ATTIVITA' PSICOMOTORIA

MUSICA

MEDIA EDUCATION

Cosa facciamo a scuola

AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE

L'ingresso nella scuola dell'infanzia e il rientro dopo la pausa estiva rappresentano momenti importanti e delicati nella vita del/la bambino/a e della sua famiglia, per questo motivo i primi giorni di frequenza sono oggetto di una particolare attenzione e di una progettazione specifica di tempi, spazi e materiali.

L'accoglienza del/la bambino/a e dei genitori costituisce un riferimento culturale ed educativo condiviso da tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Firenze, come indicato nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei.

Nel corso dell'anno scolastico progetti su ambientamento e accoglienza favoriscono un clima positivo, che consente al/alla bambino/a di esprimersi e partecipare attivamente ai percorsi di crescita.

Allo stesso tempo, le iniziative rivolte alle famiglie diventano occasioni di incontro, socialità e cittadinanza. La partecipazione alle riunioni, ai colloqui, ai laboratori, alle feste offrono l'opportunità ai genitori di conoscere meglio l'ambiente scolastico e di instaurare relazioni collaborative con il personale insegnante e tra i genitori stessi al fine di costruire una fattiva alleanza educativa tra famiglia e scuola.



"Orso Buco: un percorso per creare legami di fiducia e di amicizia"

La scuola che ha la cultura dell'accoglienza è una scuola dove si sta bene.

Finalità

- Favorire i processi di inserimento nel gruppo
- Facilitare le relazioni dei/delle bambini/e all'interno della scuola
- Conoscere gli spazi e le routine
- Accogliere e rispettare l'altro

Obiettivi specifici

- Acquisire autonomia e fiducia nelle proprie capacità
- Favorire un positivo approccio con l'ambiente scolastico
- Risolvere piccoli conflitti, ascoltare e dialogare con coetanei e adulti
- Saper esprimere bisogni, emozioni ed esperienze
- Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica





Insegnanti coinvolte/i: insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore

A chi è rivolto: alle/ai bambine/i e alle famiglie

Attività previste: realizzazione di un percorso per il riconoscimento della sezione di appartenenza guidato dalle famiglie; accoglienza dei neo iscritti con l'aiuto delle/dei più grandi; allestimento di setting di manipolazione, di gioco, di pittura e movimento; lettura di "Orso Buco!" di Nicola Grossi con laboratori ispirati al testo: percorsi motori, musicali, topologici, dimensionali, di esplorazione, osservazione e riconoscimento dei colori.

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia, racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e, consolidando abilità e padronanza in gesti semplici così come in azioni più complesse. Condividere spazi e routine, sperimentare assieme sapori e menù, talvolta diversi rispetto alle abitudini familiari, rappresenta un importante momento della crescita individuale e collettiva, rafforza l'autonomia e valorizza comportamenti di sostegno e aiuto reciproco.

E' consuetudine del gruppo di lavoro della Scuola Pilati, rendere protagonisti/e i/le bambini/e attribuendo incarichi a rotazione relativi alle routine del pranzo. Dall'anno scolastico in corso, abbiamo previsto tavoli con gruppi di 4/5 bambini/e così da rendere più conviviale il momento del pranzo. L'apparecchiatura viene effettuata in autonomia: ciascun/a bambino/a posiziona una tovaglietta, un bicchiere e le posate al proprio posto. I menù offerti comprendono anche piatti tipici della tradizione regionale.



Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO outdoor education



L'attenzione per l'educazione all'aperto, la **outdoor education**, come viene definita oggi in Europa, ha generando una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative. L'esperienza all'aperto, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per ì bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

"lo, il dentro e il fuori: emozioni in volo"

La proposta P.T.O.F, "lo, il dentro e il fuori: emozioni in volo" ci offre la possibilità di far maturare nei/nelle bambini/e concetti di relazione sociale basati sul rispetto di sé e degli altri, su tutte le forme di vita e del bene comune.

Compito dei/delle insegnanti sarà quello di promuovere una educazione alla cittadinanza globale, aiutando i bambini ad apprezzare la diversità, a navigare nelle differenze, a sviluppare empatia e prospettiva.

Punto di partenza sarà la lettura del testo "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" di Luis Sepulveda.



Il libro consente di affrontare importanti tematiche da declinare con attività che abbracciano i campi d'esperienza e tengono conto della pluralità delle intelligenze multiple (Gadner, Golemar). Ragioneremo con i bambini e le bambine sull'importanza di essere liberi, per essere se stessi, autentici, capaci di seguire il proprio istinto. Con Zorba cercheremo di sviluppare l'empatia e stimolare lo scambio relazionale; incoraggeremo ad affrontare le difficoltà; svilupperemo la fantasia, che rende la vita avventurosa e impareremo a essere curiosi, a meravigliarsi, ad avere pensieri positivi e fiducia nelle cose che cambiano. Riconosceremo e rafforzeremo la gentilezza perché ciò che siamo e quello che facciamo influenza l'intera società. Dialogo, reciprocità, empatia, rispetto, diversità, inclusione saranno le parole chiavi della nostra progettazione.

"lo, il dentro e il fuori: emozioni in volo"

Finalità generali:

- · Rafforzare lo sviluppo dell'identità individuale, relazionale e sociale
- Stabilire relazioni tra ciò che già conosciamo e ciò che scopriamo
- Sperimentare le potenzialità e le abilità del proprio corpo
- Educare alla convivenza
- Dare valore a somiglianze e differenze
- Favorire la capacità di ascolto, collaborazione, rispetto reciproco

Obiettivi specifici

- Sollecitare possibilità espressive e comunicative
- Stimolare la curiosità e la fantasia
- Affinare la capacità di osservazione
- Sviluppare il senso di collaborazione e condivisione
- Migliorare la relazione

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i le/gli insegnanti della scuola

A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e della scuola

Attività previste: lettura del libro di Luis Sepulveda "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" conversazioni con ipotesi e riflessioni sui temi che ne derivano, elaborati grafico-pittorici collettivi o individuali, giochi di movimento, esperienze manipolative, canzoni, drammatizzazioni, uscite didattiche.

Spazi: ambienti della scuola e della città **Tempi**: novembre 2024 - maggio 2025

Modalità di Verifica: osservazione delle bambine e dei bambini, dei loro elaborati grafico-pittorici e ascolto attivo delle loro conversazioni Produzione di foto e video ai fini della documentazione delle esperienze.

Progetto prestito libri "un libro per amico"

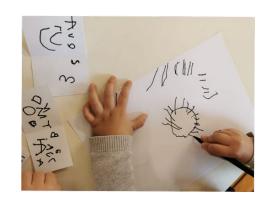
Il progetto si propone di coinvolgere le famiglie e valorizzare la lettura. La biblioteca della scuola permette un'ampia scelta di libri che i bambini e le bambine avranno in prestito.

Finalità generali:

Avvicinare i bambini alla lettura

Obiettivi specifici:

Coinvolgere le famiglie
Accogliere, valorizzare e integrare le "culture altre"
Potenziare l'offerta educativa formale e informale
Responsabilizzare i bambini e le famiglie al rispetto di cose e tempi
Costruire un percorso condiviso
Avviare i bambini alla lettura e al segno grafico



Insegnanti coinvolti: tutti/e le/gli insegnanti della scuola

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e e le famiglie della scuola Pilati

Attività previste: "Consultazione" e scelta di un libro della biblioteca, prestito del libro scelto. Le famiglie potranno tenere in prestito il libro per un periodo stabilito per poi restituirlo alla scuola. A scelta i bambini e le bambine a casa potranno produrre un disegno con riferimenti alla storia letta.

Spazi: biblioteca scolastica e casa

Tempi: dicembre 2024 - maggio 2025

Modalità di Verifica: osservazione dei/delle bambini/e, verbalizzazioni ed elaborati grafici dei/delle bambini/e

"Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza"

"Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", è una iniziativa della Regione Toscana che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e delle bambine tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce. E' un intervento che permette la lettura quotidiana, intensiva, sistematica. La ricerca sul campo ha dimostrato che ascoltare la lettura ad alta voce è in grado di produrre una serie di benefici interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico. Leggere ad alta voce favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive, facilita la capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni, incrementa il numero di parole conosciute, aiuta nella costruzione della propria identità, favorisce lo sviluppo del pensiero critico. Di fatto quindi migliora il rendimento scolastico e lo sviluppo delle competenze della vita.

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curricolo con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, cercando una mediazione, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche (ASL - biblioteche), in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento, per favorire l'organizzazione di ciò che vanno scoprendo e hanno già scoperto.

"Continuità educativa con il nido: il viaggio"

Finalità e campi di esperienza implicati

- Accogliere, valorizzare ed estendere le curiosità, le esplorazioni e le proposte delle bambine e dei bambini
- Creare occasioni e progetti di apprendimento
- Sviluppare la capacità di comunicazione e collaborazione nel rispetto delle diverse età
- Sono implicati tutti i campi di esperienza

Obiettivi specifici

- Consentire ai/alle bambini/e del nido di familiarizzare con l'ambiente e gli spazi della scuola dell'infanzia
- Conoscere le/gli adulte/i della scuola dell'infanzia e presentarsi nel nuovo contesto scolastico
- Vivere l'esperienza di essere accolti/e in una nuovo contesto

Insegnanti coinvolti: Francesco Pestelli, Serena Cassi.

A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e della scuola Pilati ed i bambini e le bambine del gruppo grandi del nido Pinolo

Attività previste: il filo conduttore delle attività sarà il ritratto e l'autoritratto come veicolo della rielaborazione di sé e della relazione con gli altri. Le specifiche relative a questa tematica comune saranno sviluppate in incontri di scambio.

Spazi: scuola dell'infanzia Pilati e nido Pinolo e Cubo Magico.

Tempi: da gennaio a maggio 2025

Modalità di Verifica: osservazione delle bambine e dei bambini, ascolto attivo delle loro verbalizzazioni, produzione di foto e video ai fini della documentazione delle esperienze.

"Continuità educativa con la Scuola Primaria: il viaggio"

Finalità generali e campi di esperienza implicati:

- Accogliere, valorizzare ed estendere le curiosità, le esplorazioni e le proposte delle bambine e dei bambini
- Creare occasioni e progetti di apprendimento
- Il sé e l'Altro/a; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo

Obiettivi specifici:

- Consentire ai/alle bambini/e della scuola dell'infanzia di familiarizzare con l'ambiente e gli spazi della scuola primaria
- Conoscere gli adulti della scuola primaria
- Vivere l'esperienza di essere accolti/e in una nuovo contesto

Insegnanti coinvolti: Stefania Burattini, Genny Guarducci, Francesca Vitale A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e di cinque anni della scuola Pilati ed i bambini e le bambine delle classi prime e quarte della scuola primaria Pilati

Attività previste: occasioni di auto-presentazione in quattro incontri, con sviluppo di elaborati, ritratti e autoritratti volti alla consapevolezza di sé e del contesto di accoglienza.

Spazi: scuola dell'infanzia Pilati e scuola Primaria Pilati

Tempi: da gennaio a maggio 2025

Modalità di Verifica: osservazione delle bambine e dei bambini, ascolto attivo delle loro verbalizzazioni, produzione di foto e video ai fini della documentazione delle esperienze

"Continuità educativa con le famiglie"

- Finalità generali e campi di esperienza implicati:
- Favorire lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze dei bambini e delle bambine
- Creare occasioni di collaborazione e condivisione tra scuola e famiglia
- Migliorare le relazioni di rispetto e fiducia tra adulti
- Il sé e l'Altro/a; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo
- Obiettivi specifici:
- familiarizzare con l'ambiente e gli spazi della scuola
- dare le informazioni utili per favorire e facilitare l'inserimento dei bambini. confrontarsi sul periodo dell'inserimento, per presentare i progetti educativi (traguardi e obiettivi)
- eleggere i rappresentanti di sezione
- illustrare il percorso svolto e dare rilievo ai punti forti e agli elementi di criticità del gruppo confrontarsi con i genitori sullo sviluppo personale, cognitivo, relazionale del bambino
- discutere sulle problematiche e sulle iniziative scolastiche e per condividere insieme un piano educativo

Insegnanti coinvolti: Stefania Burattini, Genny Guarducci

· A chi è rivolto: Adulti di riferimento che si occupano de/delle bambini/e a casa e insegnanti

Attività previste:

assemblee di sezione,

- Assemblea generale per i genitori
- incontri individuali
- Spazi: aule e spazi interni ed esterni della scuola
- Tempi: da settembre 2024 a giugno 2025
- Modalità di Verifica: giornalmente alla consegna e al ritiro dei bambini e delle bambine, con comunicazioni ai/dei rappresentanti di classe

Calendario incontri con le famiglie

Settembre: Riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre: Riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Novembre / dicembre: Presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa; colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3, 4 e 5 anni; colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di <i>Open Day</i>	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Gennaio/febbraio: Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di Open Day	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Aprile: Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3, 4 e 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Maggio e giugno: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale Incontro con i genitori neo-iscritti o laboratorio accoglienza	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria. Per facilitare l'accoglienza nella futura scuola dell'infanzia.

Uscite e occasioni didattiche

- SEZ. I "Piacere siamo i colori naturali" Istituto degli Innocenti
- SEZ. II "Animali di pietra"
 - "L'anello di Luisa" Parco di Villa Strozzi
 - "A spasso tra le erbe"
 - "Case dal mondo"
- SEZ. III " Km zero" Quartiere 2
 - "Alice, la vita se non è un sogno, sai che sia?" Teatrino del Gallo
 - "Fattoria degli animali" -
 - "Helen Frankentaller, dipingere senza regole" Palazzo Strozzi
- SEZ. IV "Fattoria degli animali" Cascine del riccio
 - "Varietè degli animali" Teatro Verdi
- SEZ. V "Il pupazzo di neve" Teatro verdi
 - "Helen Frankentaller, dipingere senza regole" Palazzo Strozzi
 - "Alice, la vita se non è un sogno, sai che sia?" Teatrino del Gallo
 - "Favola profumata della natura dipinta" Palazzo Vecchio
 - "Favola della tartaruga con la vela" Palazzo Vecchio
- SEZ. VI "L'anello di Luisa" Parco di Villa Strozzi
 - "Un chiostro grande come un giardino"
 - "Visita al chiostro di S. Maria Novella"
 - "Km zero" Quartiere 2



Insegnamento religione cattolica

Al momento non è possibile individuare il percorso dell'insegnamento della religione cattolica, in quanto ancora non è stato/a nominato/a il/la docente. .

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Conosco chi sono e riconosco te.

Finalità generali:

- Riconoscere, comunicare e gestire le emozioni
- Migliorare la capacità di concentrazione
- Sviluppare empatia

Obiettivi specifici:

- Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo e stimolare la motricità fine
- Riconoscere le emozioni
- Favorire il rilassamento e la concentrazione
- Insegnanti coinvolti/e: gli/le insegnanti della scuola
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e della scuola



- Spazi: gli spazi interni ed esterni della scuola
- Tempi: da gennaio a maggio 2025
- Verifica: in itinere attraverso le conversazioni in circle time, l'osservazione delle relazioni, i feed back delle famiglie.



Ampliamento dell'Offerta Formativa: Attività Psicomotoria

L'esperienza psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del/della bambino/a favorendo l'integrazione delle aree: sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria sarà strutturato in tre momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica sarà ampiamente privilegiata.

L'educatore proporrà giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.



Ampliamento dell'Offerta Formativa: Attività Psicomotoria

Finalità: Sviluppare attraverso la psicomotricità la globalità della bambina e del bambino su tre livelli, senso-motorio,emotivo-relazionale e cognitivo. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dall'esperienza corporea attraverso il piacere e l'esperienza del gioco che unisce azione, pensiero ed emotività

Obiettivi Specifici: Le esperienze ed attività proposte saranno orientate a sviluppare obiettivi specifici come l'esplorazione e la conoscenza dello spazio del tempo e del ritmo, dello schema corporeo, della percezione proprio ed esterocettiva, dell'equilibrio statico e dinamico; di promuove la relazione con il gruppo e l'uso e il rispetto dello spazio proprio, collettivo e delle sue regole, e di stimolare l'autostima e le proprie capacità espressive.

Insegnante coinvolta: Giulia Ciani con le/gli insegnanti della scuola.

Attività: dopo un primo momento corale di saluto e di conoscenza dello schema corporeo e delle sue possibilità di movimento, ai bambini e alle bambine saranno proposti giochi motori che prevederanno anche l'utilizzo della musica, giochi stimolo su differenti ritmi musicali, esperienze di coordinazione motoria globale, percorsi psicomotori, prime esperienza di rilassamento, giochi motori con materiale povero sia in coppie che a piccoli gruppi oltre ad esperienze collegate al tema del ptof "lo, il dentro e il fuori: uno sguardo tutto nuovo".

Spazi: il laboratorio di psicomotricità si svolgerà in palestra

Tempi: ottobre 2024 - aprile 2025

Verifica: osservazione delle bambine e dei bambini, documentazione grafica e fotografica

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Musica

L'esperienza musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino.

L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità.

L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'offerta formativa Musica

Finalità Generali:

Sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino.

Favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità.

Rafforzare la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Obiettivi specifici: Il progetto ha come prima finalità quella di coinvolgere i bambini in un percorso di giochi, canti ed esplorazione musicale, mirato allo sviluppo di attitudini musicali e sonore presenti in ciascun bambino/a.

Insegnanti Coinvolte: Giorgia Ciannamea con le/gli insegnanti della scuola

Attività svolte: le attività che si svolgeranno in questo anno scolastico comprenderanno giochi cantati, danze, body music, esplorazione ed ascolto di strumenti musicali, giochi strutturati o liberi con il supporto musicale sia registrato che suonato dal vivo e saranno collegate al tema del ptof.

Spazi: sezione, aula polivalente o negli spazi disponibili all'esterno.

Tempi: Ottobre 2024 - Maggio 2025

Verifica: osservazione delle bambine e dei bambini, documentazione

grafica e sonora



Ampliamento dell'Offerta Formativa: Lingua straniera

L'esperienza in lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e la riproduzione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'offerta formativa Lingua inglese

Finalità Generali:

- Sviluppare l'interesse, la curiosità e un atteggiamento positivo da parte dei bambini e delle bambine nei confronti di una lingua e di una cultura diversa.
- Comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria.
- Favorire l'approccio attivo dei bambini e delle bambine in un contesto ludico.
- Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

Obiettivi specifici:

• Ascoltare e riprodurre vocaboli, canzoni, filastrocche, i saluti, i numeri, il cibo, i colori, le emozioni, gli animali e i suoni, le festività, le parti del corpo e le stagioni.

Insegnanti Coinvolte: Claudia Antonucci con le/gli insegnanti della scuola

Attività svolte: Le esperienze proposte sono tese a stimolare la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini attraverso laboratori svolti in lingua inglese per associare meglio le azioni a quanto detto seguendo il concetto «learn by doing». I materiali utilizzati sono flash cards, libri e libri in popup, giochi (bingo, memory, twister) e attività ludiche musicali e di movimento (the boxes game, the sack race).

Spazi: sezione

Tempi: Ottobre 2024 (osservazione partecipata)- Aprile 2024

Verifica: Lezione circle time

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di riflettere sulle responsabilità etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto all'integrazione dei diversi linguaggi, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.

Ampliamento dell'offerta formativa MEDIA EDUCATION

Finalità generali:

- Creare le condizioni affinché i/le bambini/e possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo
- integrare l'utilizzo del digitale con gli altri linguaggi espressivi

Obiettivi Specifici:

- sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.
- Offrire ai/alle bambini/e e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi
- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie
- Favorire l'utilizzo integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche.

Insegnante coinvolta: Non è ancora stata nominata l'esperto/a.

Attività: sono previsti sei incontri con le bambine e i bambini e un incontro coi genitori.

Ogni incontro coinvolgerà l'intera sezione ed è condotto da una media educator. Ogni bambino/a potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali. I genitori potranno partecipare alla restituzione delle esperienze nelle modalità da definire.

Spazi: aula polivalente, aule e giardino della scuola

Tempi: marzo 2023 maggio 2024

Verifica: osservazione delle bambine e dei bambini, documentazione grafica e sonora.